

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Manzonian & Vogler Via Prefettura, 4 Udine e successivamente in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7 Terza pagina L. 1, - per linea pagata Cent. 30 (terza 1/2 di pagina); Cronaca L. 2, - per linea; Avvisi economici Cent. 5 e 10 per riga.

**ABBONAMENTO**  
Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18 - Semestre L. 9  
Trimestre L. 4, - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria, Ungheria, Germania ecc. annuo agli uffici del Jugno L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale L. 25, Seno e Tribù la proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrati cent. 10

## ENRICO FERRI FUORI DELLE ORGANIZZAZIONI

Altri due giorni sono data la parola della volontaria uscita dell'on. Enrico Ferri dalle file del partito socialista.

«Ora come l'avvenimento è commentato in un polemico e smagliante articolo di Swarcow, il brillante direttore della "Gazzetta di Roma":

«La decisione non arriva improvvisa, ma improvvisa. Si sapeva che Ferri non sarebbe andato, o sarebbe stato acciacciato. Forse, soltanto perché ogni idea di separazione suggerisce immediatamente una tristezza acuta, e non voleva da una parte e dall'altra allontanare l'ora. Ma il preludio all'ultima elezione di Gonzaga rendeva impossibili gli indugi. E Ferri ora se ne va?»

«Perché se ne va? Egli scrive: per protestare contro metodi settari e personalisti dei dirigenti ufficiali.»

«E io questa affermazione è indubbiamente una verità. Tutte le organizzazioni chiuse riprendono fatalmente quei metodi che, allorché non riescono comodi, si chiamano settari. Ma nessuno, forse ne dovrebbe essere ammirato come il Ferri, allorché proprio era nel socialismo, anzi ci era appena entrato facendo sacrificio di molte speranze e anche di utilità positive. Anzi l'accanimento contro di lui si accuì precisamente per questo: che entrava nel socialismo ed era tale da non potervi rimanere confuso. Comunque però gli fu facile di percorrere il suo cammino: finché volle la maggioranza del partito fu con lui anche commettendo ingiustizie e violenze come allorché si minacciò di espellerlo il Turati e altri che certo non avevano cessato di essere socialisti. Da parecchio tempo però si era tirato in disparte lasciando facile il terreno ai suoi avversari. Ma non per questo la nuova maggioranza lo aveva acciacciato né egli aveva sentito il bisogno di andarsene.»

«Che cosa, dunque, è avvenuto di nuovo? Ecco il punto.»

«Infatti il Ferri ha torto quando parla degli accanimenti settari contro di lui. Furono adoperati anche prima e rimasero impotenti.»

«Il vero è che nell'organizzazione socialista passa un periodo di crisi disgregatrice, della quale, logicamente, produce la frazione intransigente. Questa sta conquistando il predominio nell'Unione romana come in altre, ed elide gli elementi che non sono con lei e non le si vogliono sottomettere.»

«E' il proletariato del socialismo - ogni partito ha il suo - che Ferri non può governare, che adesso non trova più nessuno a cui non abbia la forza di ribellarsi, e si fa avanti: il Turati e i devoti suoi che rifanno ora la prova di afferrare la moltitudine si illudono perché saranno travolti. L'intransigenza è in marcia e non si arresterà.»

«Ho accennato alla crisi interna del socialismo; ma quasi tutti gli altri partiti subiscono il medesimo fenomeno. I gruppi repubblicani, per esempio, protestano contro il gruppo parlamentare. I radicali di Firenze - che si chiamano anche sociali - bisbigliano quelli di Venezia che - fortunatamente - non hanno aggettivo, e quelli di Milano non si capisce più, fra i tanti diversi ordini del giorno votati, chi bisbigliano e chi non bisbigliano. Del partito liberale l'on. Salandra - che è uomo di molta dottrina - può ricordare il passato; ma a chi riesce di conoscere il presente? E veramente istruttiva, per la sincerità sua, è la lettera pubblicata dalla "Tribuna" iersera di Scipio Sighele. Il nazionalismo italiano non è il nazionalismo francese; ma allora che cosa è? Eppure quanto facile rispondere! Non è niente. Infatti quello francese ha un contenuto per sé soltanto: che è la bandiera della reazione monarchica. Eolando tutti i sentimenti nazionali spera di condurre alla guerra, e la guerra - secondo la presunzione più accettabile - se vittoriosa significa la dittatura militare, se sfortunata la restaurazione dinastica; in un modo o nell'altro la fine della repubblica, il ritorno alla direzione della classe aristocratica. Data questa condizione reale di cose, il nazionalismo in Francia ha una ragion d'essere. Tra noi, fortunatamente, non può rappresentare che uno sforzo di cattiva imitazione letteraria, irrimediabilmente sterile. Non se uscirà quindi, per fermo, un organismo vitale; ha in sé, appena nato, i germi della dissoluzione. Né è più sado, in verità, quel che diciamo che ora minaccia di mar-

ciare alle urne. Ogni marcia, infatti, richiede una bandiera o una fanfara - possibilmente le due cose insieme. Ma quale bandiera? In quella dell'Italia bisogna nascondere qualcosa perché il Vaticano rimane sempre il grande organizzatore elettorale e non ammette la unità. E così la fanfara nonché parole non dovrebbe avere suoni determinatamente espressivi. Un senso di malessere è, dunque, in tutti i partiti, se ne risente più il socialista perché ancora giovane. E così nel socialismo sono cominciate le eliminazioni spontanee o comandate.

«Enrico Ferri non ha aspettato d'essere preceduto. E ora, politicamente, dove andrà a inscrivere? Probabilmente in nessuna parte: il che è quanto dire che resterà un selvaggio - secondo il gergo parlamentare.»

«Ma un uomo come lui, che ha virtù animatrici di eloquenza, di cultura, di simpatia personale, non rimane fuori dall'azione effettiva lungamente e non rimane per molto tempo isolato. Non rimane isolato anche perché già ci sono altri, alla Camera e in più in paese, nella stessa condizione sua, e più ancora, per crisi da cui tutti i partiti, non esclusi quelli popolari, sono tormentati, ce ne saranno fra poco. Non è destino che queste unità finora separate, benché non in antitesi, cerchino spontaneamente i punti comuni per collegarsi? Lo stato di incertezza e di malessere che ora più si prova e si diffonde non è derivato da ieri, ma ha origini lontane. Un grande fatto è intervenuto a farlo maggiormente sentire sino a renderlo intollerabile: il fatto della guerra, che ha segnato confini insormontabili. E fra poco ne seguirà un altro non meno imminente: quello del suffragio universale. Ci sono le estreme che appaiono, per quanto poco nettamente, già delineate, ma in mezzo? Se i blocchi popolari non resisteranno per tante considerazioni, ed anche per la ormai certa vittoria dell'intransigenza nel socialismo, è possibile che rimanga in piedi il blocco conservatore dopo la forte riascisa patriottica e mentre i clericali minacciano di inoltrarsi per conto proprio, colla bandiera propria, benché questa ravvolta entro la tela cerata della pregiudiziale vaticana?»

«Filippo Turati, in questo ebbe intuizione esatta: allorché prevede che dalla guerra la borghesia, la borghesia liberale, uscirà rafforzata. Così accadrà certamente. Ma appunto per rinnovamento di antiche tradizioni, per la messa in valore, che avverrà certamente, di altre energie, le combinazioni durate fin qui - e già colpite di esaurimento, - si sfascieranno. Anzi siamo già allo sfasciamento: è ora che incominci l'opera della ricostituzione. Come avverrà? Non si possono mai, quando si tratta della politica, tirare linee precise in antipendenza e lasciare scoperti: ogni ora può recare un avvenimento o una cosa inaspettata a condurre una moltitudine prima non contata. Tuttavia non mi sembra infondato dire che i selvaggi di oggi saranno probabilmente gli organizzati e i conduttori di domani.»

«Di sotto ai vecchi alberi che si secano, ci sono, nella soleggiata terra d'Italia, molti germogli, di idee e di verità, già in fiore.»

## Umberto Cagni aiutante di campo del Re

Venezia, 16. - L'ammiraglio Umberto Cagni, entro il corrente mese lascerà la Direzione generale del nostro arsenale, perché sarà chiamato a Roma ad assumere la carica di aiutante di campo del Re, in sostituzione del Principe Cito di Flaminio il quale è destinato ad imbarcare.

## Una nave da guerra italiana a Giaffa?

Vienna 16. La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da Giaffa che una nave da guerra italiana entrò in quel porto e vi gettò le ancore. Si trattava di quanto, sorvegliando le navi mercantili, poi ripartì verso l'ovest.

## Le grandi manovre di Grecia

destano paura a Costantinopoli  
Costantinopoli, 16. - Il «Sabah» annuncia che la Turchia risponderà alle sospette manovre elleniche fissate per questa primavera, se non saranno rinviate, col concentramento di 200.000 uomini al confine greco.

## Costantinopoli, 16. - L'«Ikhdam»

apprende che avendo già dato la Grecia spiegazioni circa le famigerate manovre, la Porta non le porrà alcuna domanda in proposito.

# LA GUERRA

## Sembra che il passo sia finalmente stato fatto!

Costantinopoli, 16. - Gli ambasciatori delle potenze si erano riuniti alle ore undici stamane presso l'ambasciatore di Germania per fissare i termini nei quali doveva farsi il passo verbale presso il ministro degli esteri. L'incaricato d'affari di Russia visitò prima il ministro Assim Bey.

Gli altri ambasciatori furono ricevuti successivamente, secondo la loro anzianità. Si assicura che tale passo abbia avuto luogo avanti l'apertura del parlamento, dietro domanda della Turchia.

Londra 16. - «L'Agence Reuter» ha da Costantinopoli: Gli ambasciatori delle potenze visitarono stamane il ministro degli esteri Assim Bey e gli fecero la comunicazione relativa alla guerra turco-italiana. La comunicazione il cui testo è ancora segreto dice che le potenze essendo venute a conoscenza delle condizioni fatte dall'Italia desiderano ora di conoscere le condizioni della Turchia per la cessazione delle ostilità. Assim bey domandò tempo per rispondere.

Costantinopoli, 16. - Ricevendo le comunicazioni dei rappresentanti delle potenze il ministro degli esteri Assim bey rispose che si sarebbe affrettato a rimetterla al capo del governo ed avrebbe dato una risposta a tempo opportuno.

## L'ultimo scontro del Merghèh

ha dato cinquecento morti arabo-turchi

Derna, 15. - La perdita subita dai turchi nell'ultimo combattimento sono accertate in oltre 500 morti. Le tribù che dimorano intorno a Bomba ed a Horsa Susa vanno abbandonando il campo turco per tornare ai loro territori, dove temono sbarchi. Anche a Derna corre voce dell'arrivo dei messi del gran senussi con ordine ai capi delle Zuavie di rientrare ai loro paesi.

# LA MOSTRA DEL CAMPANILE DI SAN MARCO

Venezia, 16. - Ho potuto avere oggi qualche notizia intorno all'ordinamento ed al contenuto della Mostra speciale del campanile, che verrà aperta al pubblico il 25 corrente, giorno dedicato al patrono di Venezia e nel quale seguirà l'inaugurazione solenne della ricostituita torre di San Marco.

La Mostra, che un eletto Comitato di studiosi e cultori di cose storiche ed artistiche cittadine ha ordinata e disposta con criteri di selezione rigorosa, avrà luogo, come già fu annunciato, nel palazzo Ducale in sale opportunamente scelte ed armonizzate perfettamente, con l'esposizione di quadri, stampe, documenti e cimeli, che si riferiscono alla storia del campanile, dalle sue origini ai tempi nostri, e che aggiungono una nuova testimonianza e stanno pur essi a ricordo di secoli di lotte, di grandezza, di glorie. Il Comitato ha compiuto in un breve tempo un lavoro, assai esteso ed intelligente, raccogliendo documenti grafici, originali e di valore storico ed artistico, che narrassero la storia maestosa del campanile ruinato, la quale è la storia medesima di San Marco e della repubblica veneta.

## Il vincitore di Lepanto

Maufiore glorioso

La mostra è divisa in due sezioni. Per la prima, il Comitato ordinatore scelse le vecchie sale degli armamenti del Consiglio dei Dieci, dove si custodivano le armi pronte ad essere consegnate ai fanti della repubblica, specialmente per prevenire o reprimere eventuali violenze contro i membri di quel temuto Consiglio, e dove stavano pure raccolte interessantissime curiosità storiche e politiche componenti il vero museo della repubblica, museo che continuamente si arricchiva, ma che purtroppo, al cadere della repubblica, scomparve e i cui oggetti (quadri, marmi, libri, ritratti, gonoloni, armi, bronzi ad altro ancora), passarono in minima parte al Museo dell'Arsenale e al Museo Civico, mentre la parte maggiore è migrata in Austria o dispersa. Il Comitato, con generale proposito, volle trarre profitto da questa solenne occasione per dare al pubblico almeno un'idea di che cosa erano queste sale nei tempi trascorsi.

Nell'andito si ammirerà il busto di Sebastiano Venier, l'eroico vincitore della battaglia di Lepanto, colla quale Venezia sfaccava gloriosamente ancora una volta la tracotanza mussulmana. Il busto ha un valore storico ed artistico, perché fu modellato dal celebre scultore trentino Alessandro Vittoria, e da questo legato per testamento alla

## L'avanzata sconsigliata dal generale Ameglio

ROMA, 16. - La «Preparazione» pubblica alcuni brani di una lettera diretta dal generale Ameglio al comandante Lima, in cui egli dice che è assolutamente inopportuna la avanzata tanto in Tripolitania che in Cirenaica.

Egli dice inoltre che dopo il compimento dei lavori in corso a Bengasi, a Derna e Tobruck, nulla hanno da temere da parte del nemico il quale sta per disgregarsi sia per accondire allo scacco raccolto, sia perché ha compreso che egli fa giuoco dei turchi che lo spingono sotto il cannone italiano. E' in alemi - dice il generale Ameglio - il desiderio di un'avanzata sul Merghèh, ma ciò non è affatto nelle vedute del generale Briccola, il quale deciderà questa mossa solo quando saranno cessate le ostilità da parte dei capi «Zuavia» che sono l'anima della resistenza contro di noi.

Già disse che una avanzata sul Merghèh ora sarebbe un errore e una pazzia, date le presenti condizioni politico-militari. La penetrazione nell'interland richiederebbe parecchi anni; noi siamo una nazione giovane e quindi facile a subire l'impressione dell'improvvisità di certa stampa che non avendo alcuna responsabilità si fa eco di desideri che condurrebbero a effetti esiziali. La «Preparazione» dice che queste parole dell'illustrato generale serviranno a diffondere nell'illusione la sana e reale visione della guerra la quale è in contrasto con le seduzioni qualitative di rapide operazioni e di decisivi colpi di grazia.

## Le mine ai Dardanelli

Londra, 16. - Il ministero degli esteri è informato dal viceconsole dei Dardanelli che i turchi rafforzano le opere di difesa collocate nel stretto nuova mina. A contatto di altre mine si colloceranno prossimamente due nuovi battelli di piloti giunti ai Dardanelli. E' più che mai necessario per i piroscafi mercantili di seguire il cammino segnato dai battelli dei piloti. Sono attesi ai Dardanelli altri tre battelli piloti.

## La biografia antica del campanile

Un'altra sala, detta delle corazze, in verde, sarà ripristinata col busto di Francesco Morosini, dietro il quale campeggerà la bandiera tolta dal Peloponneso ai turchi; e intorno al busto d'armi di casa Morosini, ceduti dal Museo Civico e al Museo dell'Arsenale, completeranno la decorazione lungeggiante questa pagina gloriosa della storia veneziana. Si potranno pure ammirare in questa sala tre busti bellissimi: quelli di Sebastiano Venier, dell'illustre Agostino Barbarigo e di Marcantonio Bragadino, l'invitto eroe di Famagosta. La sala conterrà anche i quadri più vecchi, dal 500 in poi, rappresentanti la piazza col campanile, la piazzetta, nonché le scene piacenti e le feste storiche e popolari che vi si svolgevano in determinati periodi di ricorrenze memorabili. Vi saranno, tra l'altro, esposti un quadro del Guard, mandato da un Museo d'Innsbruck, due quadri del principe Doria ed il leone del Carpacello.

Nella terza sala, o sala del Re di Francia, perché ivi conservavasi l'armatura di Enrico III, poi trasportata e tuttora esistente al Museo dell'Arsenale, il pubblico potrà vedere una ricca, sceltissima bibliografia intorno al vecchio campanile, una interessante collezione di fotografie dei campanili derivati dal campanile di S. Marco e una preziosa raccolta di stampe, di cimeli grafici di documenti vari costituenti la storia architettonica del cam-

panile e della loggetta. Sopra le vetrine contenenti questa raccolta di documenti rifulgerà il leone di San Marco di Jacobello Del Fiore: La mostra in questa sala sarà completa con una serie di stampe dovute ad ottimi artisti, le quali danno l'idea della vita della piazza intorno al suo campanile.

## La ricomposta Madonna del Sansovino

La seconda sezione della mostra è contenuta nelle camere esistenti di fronte alla sala del maggior Consiglio. Nell'andito, il pubblico troverà riuniti i quadri che erano sparati qua e là fra cui una magnifica tela di Palma il Giovane, e poi l'originale della ricomposta Madonna del Sansovino, che si trovava nella loggetta e che nel crollo del campanile è rimasta infranta. Oltre ai calchi della statua del Sansovino stesso, raffiguranti Minerva, Apollo, Mercurio e la Pace, decoranti quella soave, mirabile creazione cinquecentesca in cui la squisita armonia delle linee si affina colla eleganza degli splendidi ornamenti, in questa sezione si troveranno tutte le opere di ricomposizione, tutti i progetti (acquarrelli e disegni) e gli studi fatti per la ricostruzione del campanile, una serie di fotografie eseguite dopo il crollo e riproduttori l'ammasso delle macerie, visto da diversi punti della piazza, un'altra serie di fotografie riproducenti varie fasi della ricostruzione fino al compimento dell'opera: collezione, costosa, più che mai interessante, che testificherà, attraverso i secoli venturi col procedimento dei lavori di riedificazione, lo slancio dei veneziani, che vollero ricostruita la storica torre dov'era com'era. Questa sezione raccoglierà anche una scelta delle migliori pubblicazioni fatte dal crollo fino ad oggi, ciò che costituirà la bibliografia moderna, del campanile, come quella della prima sezione costituirà la bibliografia antica.

Infine, nella camera degli Archibusti, dove stavano custodite le armi cariche, pronte ad ogni evenienza, e dove si trova ora il celebre affresco del Guariento, saranno esposti preziosi frammenti del crollo, pezzi di marmo, schegge di colonne, pietre varie, tutto un cumulo di oggetti, che attesteranno della nobiltà veneranda del campanile crollato.

La singolare esposizione si presenterà dunque varia, ricca e interessante, soprattutto dal lato storico, e sarà destinata a quel successo che non può mancare alle geniali iniziative.

## Per la flotta aerea

Roma 16. «L'Aereo Club» comunica che si sono costituiti in favore della flotta aerea circa 80 comitati nelle singole regioni d'Italia e che tutti hanno iniziato un'opera attiva di propaganda a favore della sottoscrizione, ottenendo ovunque risultati importanti. Notevoli per la loro attività e per i risultati finanziari già ottenuti sono i comitati di Verona, Vicenza, Ascoli, San Remo, Reggio Emilia, Rimini, Ferrara, Padova, Treviso, Pavia, Perugia, ecc. L'attività dei comitati si è estesa dovunque, oltre la ristretta cerchia delle città nelle quali sono sorti, diffondendosi per il territorio delle singole provincie.

Il comitato centrale ha grande timore che sorgano frequenti conflitti di giurisdizione fra i singoli comitati sorti e procurerà di adoperarsi in tutti i modi per eliminare ogni differenza che possa avere luogo fra i vari sottocomitati.

L'Automobil Club d'Italia ha inoltre iniziato una attiva propaganda presso gli Automobil Club regionali, affinché sollecitino dai loro soci larghe sottoscrizioni al fine di ottenere un largo contributo in tutti gli Automobil Club d'Italia. Il signor Andrea Gallino ha presentato all'aereo club una offerta di lire mille a favore della sottoscrizione nazionale.

Nella sede dell'Aereo Club d'Italia si è riunito il comitato promotore del giro degli aviatori italiani a favore della sottoscrizione nazionale. E' stato approvato un regolamento comprendente le norme per il giro stesso per le giornate di aviazione da stabilirsi nelle singole città.

Venne ammesso come principio informatore del giro stesso di escludere qualsiasi speculazione e organizzare non delle gare di aviazione ma delle giornate di pubbliche esperienze di voli allo scopo di diffondere la conoscenza dei nuovi apparecchi di aviazione anche in quelle città dove ancora tali apparecchi non sono noti. Il giro sarà fatto sotto il patrocinio dell'Aereo Club d'Italia.

## L'offerta delle Assicurazioni di Venezia

Venezia, 16. - Le Assicurazioni generali di Venezia hanno deliberato di versare 10 mila lire per la sottoscrizione per la flotta aerea.

## La più grande nave del mondo

sonquassanta

dall'orto con un monte di ghiaccio

New York, 16. - Un dispiacito delle 8.40 della sera alla «White Star Line» riconosce che vi sono molti morti nel naufragio del «Titanic». Scienziotegantacino fra passeggeri ed equipaggio, tra cui tutte donne ed i fanciulli sarebbero salvi.

Londra, 16. - Il «Times» dice che il totale dei passeggeri e dell'equipaggio del «Titanic» ascendeva alla cifra di 2350 persone. Il numero dei salvati essendo, secondo gli ultimi dispacci di 675, quello delle vittime non sarebbe inferiore alla cifra di 1700.

New York, 16. - Il primo piroscafo che raggiunge alle 2.30 la località della catastrofe del «Titanic» non trovò che rottami e cadaveri. Il «Callifonian» trovò sempre presso il luogo.

New York, 16. - Il «Titanic» è affondato alle 2.20 di stamane. Nessuno morto.

New York, 16. - Il «Franklin» dichiara che nella catastrofe del «Titanic» vi fu un'orribile perdita di vittime umane e una forte perdita di danaro.

New York, 16. - Appena si sparse in città la notizia del disastro del «Titanic» gran folla, in preda a profonda emozione, si ammassò d'innanzi agli uffici della Società proprietaria del piroscafo chiedendo notizie rassicuranti. Donne piangenti e uomini in vivo orgoglio interrogavano gli impiegati della compagnia che potevano soltanto rispondere che non avevano informazioni sicure circa la sorte dei passeggeri.

## Tutti salvi?

New York, 16. - Avvansi la conferma che i passeggeri del «Titanic» erano stati trasbordati, ma ignoravasi la gravità delle avarie della nave che fu rimorchata e che si tentava di condurre verso i bassifondi del Capo Race per incagliarla. Il trasbordo dei passeggeri del «Titanic» fu operato senza incidenti con tempo calmo a bordo del «Carinthia», e del «Virginian».

Il «Baltic» telegrafa alle ore tre che procedeva a tutto vapore per andare a prendere i passeggeri raccolti dal «Carpathia» e dal «Virginian». Il «Baltic» anche nel 1900 aveva reso servizio analogo ai passeggeri del «Republic» raccolti dalla nave «Florida».

La maggior parte degli uomini dell'equipaggio del «Titanic» sono rimasti a bordo. I passeggeri si attendono domani a Halifax ove prenderanno il treno.

New York, 16. - La compagnia «Windsor Star Line» annuncia che il capitano dell'«Olympic» invia un radiotelegramma annunciante che il «Titanic» è affondato alle 2.30 del mattino. Tutti i passeggeri e l'equipaggio furono trasbordati e sono diretti attualmente per New York.

## Il formidabile urto

Parigi 16. - Il «Matin» ha da New York: Si apprende da Halifax che l'urto del «Titanic» contro il banco di ghiaccio avvenne ieri notte poco prima delle dieci. Si crede che esso sia stato causato da un enorme iceberg che non era stato scorto dai piloti. I passeggeri spaventati credettero che la nave fosse stata tagliata in due. Il capitano Smith non perdette il suo sangue freddo. Comprendendo la gravità dell'incidente fece fare appello dal telegrafo senza fili e diede ordine perché fosse mantenuta una severa disciplina.

Ad Halifax sono stati organizzati cinque treni speciali per condurre a New York i passeggeri ricondotti dal «Carpathia». Il «Titanic» doveva ripartire giovedì per l'Europa, già sei-cento cabine di prima classe erano state prenotate e si preparavano splendide feste.

## Nuovi dubbi atroci

Boston, 16. - Un radiotelegramma dell'«Olympic» annuncia che il «Carpathia» viaggia per New York con 788 superstiti del «Titanic», di cui la maggior parte donne e fanciulli. Il dispaccio termina dicendo che si nutrono gravi timori per resto dei passeggeri, 200 uomini dell'equipaggio sono salvi.

New York, 16. - Un radio-telegramma da Capo Race dà il nome di 60 salvati, tra cui Sanay Bruce proprietario della linea White Star. Un dispaccio da San Giovanni di Terranova dice che il «Virginian» ritorna da San Giovanni. Poiché il vapore era diretto all'Europa, si ritiene da questo ritorno esservi a bordo anche altri salvati.

## Il capitano e l'equipaggio sono perduti?

Parigi 16. - «Il Matin» edizione speciale, pubblica un dispaccio da New

York dicente che quando il Carpathia giunse sul luogo del disastro trovò la frotta dei battelli di soccorso in avanti e gettati da una parte all'altra dalle violente ondate. Eccetto i passeggeri trovatisi scialuppe non vi è la minima traccia di altre persone viaggianti sul «Titanic».

Fra i salvati del «Titanic»... New York 18. — Tra i passeggeri del «Titanic» che sono stati salvati si trovano il colonnello Simonis, capo di un istituto finanziario Svizzero e il dott. Max Stanoli, direttore della società commerciale Svizzera.

Le ultime notizie sullo spaventoso naufragio del «Titanic» Il piroscalo non è del tutto perduto

Ultime informazioni giunte finora dicono che due vapori stanno assistendo il «Titanic», il quale naviga lentamente verso Halifax giovandosi delle sue macchine che possono ancora funzionare. Questo particolare però viene contraddetto da informazioni successive le quali dicono che il «Titanic» viene rimorchiato dal «Virginian».

Il «Titanic» è il più grande transatlantico che vi sia. Esso è frutto di quella concorrenza spietata che le grandi linee di navigazione internazionale si stanno facendo andando a gara nel costruire piroscali sempre più colossali.

Il lusso con cui il piroscalo è munito sta in proporzione della sua grandiosità, nessun albergo del mondo può competere con lui nel fasto, nella varietà, nell'adornamento dei suoi interni, saloni e delle sue sale, nella ricchezza delle cabine e nella perfezione degli appartamenti di gran prezzo.

La sua carriera non incominciò sotto buoni auspici: mentre il «Titanic» usciva dal porto, il tracollo da esso prodotto nella acque del bacino di Southampton fece sì che gli ornamenti di due transatlantici colà ancorati, l'«Oceanic» e il «New York» si rompesero e per poco non avvenne una collisione disastrosa.

La sua carriera non incominciò sotto buoni auspici: mentre il «Titanic» usciva dal porto, il tracollo da esso prodotto nella acque del bacino di Southampton fece sì che gli ornamenti di due transatlantici colà ancorati, l'«Oceanic» e il «New York» si rompesero e per poco non avvenne una collisione disastrosa.

Il «Titanic» è inoltre costruito a compartimenti stagni, in modo tale che i tecnici della «White Star Line» sembrano non nutrire alcun timore per la sorte del piroscalo che a detta loro non può affondare assolutamente.

Lo splendido mostro oceanico aveva preso massicciamente il mare per il suo primo viaggio mercoledì scorso a Southampton, ponendosi in rotta per New York, e una tempesta folla piena di acclamazione lo vide partire.

La sua carriera non incominciò sotto buoni auspici: mentre il «Titanic» usciva dal porto, il tracollo da esso prodotto nella acque del bacino di Southampton fece sì che gli ornamenti di due transatlantici colà ancorati, l'«Oceanic» e il «New York» si rompesero e per poco non avvenne una collisione disastrosa.

Il «Titanic» aveva a bordo 350 passeggeri di prima classe, 305 di seconda, 800 di terza e il suo personale era composto di 902 uomini in totale di 2357 persone.

L'impressione che la notizia del disastro ha prodotto a Londra fu enorme: le edizioni speciali dei giornali del pomeriggio andarono a ruba.

luogo del disastro annunziano che il «Virginian» sta rimorchiando il «Titanic» verso la costa canadese. Il «Titanic» però va lentamente affondando. Ora il problema è questo: se la corsa disperata verso la spiaggia riuscirà a portarlo a salvamento, oppure se dovrà inabissarsi nell'Oceano a mezzo della via.

Jules Claretie

Defecano i nostri artisti e i nostri soldati

ROMA, 16. — Si trova a Roma festeggiato da artisti e letterati Jules Claretie dell'Accademia Francese. Il direttore della Comédie Française è un sincero amico dell'Italia e parlò dei nostri artisti ha detto: «Voi avete attori meravigliosi, ma deplorabile è la vostra arte drammatica».

Si può dire che il teatro in Italia non è mai stato più in basso stato che in questo momento.

Non parlo di D'Annunzio il cui ingegno non è meno popolare in Francia che in Italia; conosco la «Città Morta» e la «Egloga di Iorio» e «Fedra», non conosco e vorrei conoscere questo suo grande canto italiano «La Nave».

Il teatro di due grandi scrittori che avuto recentemente per lui «Oscara» e «Rovetta» non mi è sconosciuto. So anche che Roberto Bracco è pure uno dei vostri più suggestivi e drammaturghi e so che avete giovani che trionfano forza e talenti nuovi che si rivelano.

L'ingegno italiano del resto è di una eternità primaverile che fiorisce e ridorisce senza posa.

Non sono più giovane e ho pochi amici vivi ormai fra di voi, i più vecchi e i più cari sono morti; e che impressione mi fa il rivederli nel bronzo o nel marmo delle statue per le vostre vie, sulle vostre piazze.

Sono gli uomini, gli eroi, i poeti del vostro risorgimento e rivedo con commozione nella immortale e la gloria del monumento quelli che conobbi vivi, ardenti, eroici, che vidi pensare, operare, combattere per voi, per la vostra libertà, per la vostra unità.

Ricordo ancora come fosse ieri la vostra guerra del '70, Garibaldi... Ero corrispondente di guerra di un giornale di Parigi, avevo trent'anni, ogni entusiasmo, la vita innanzi a me... Voi, voi nostri amici e fratelli d'Italia avete veramente la vita dinanzi.

Sono felice che il caso mi abbia tratto a rivisitare il vostro paese durante la vostra guerra, ho visto la nazione così unita, così stretta, così ferma che ho sentito con profonda ammirazione la sua forza e il suo avvenire; ho visto partire per la guerra i vostri soldati fieri, baldi, sereni nell'entusiasmo di un popolo, ho arguito loro ogni fortuna e vedendoli marciare con la bandiera nella eco della loro fanfara, tra gli avvisi del loro fratelli ho avuto gli occhi pieni di lacrime. Mi sembrava di veder partire i nostri soldati del mio paese e ho amato il vostro esercito stretto attorno al vostro tricolore come amerei il mio se io vedessi partire così stretto attorno alla bandiera di Francia.

La mutualità agraria

ROMA, 16. — Sotto la presidenza dell'on. Edoardo Ottavi, coll'intervento di numerosi direttori di Cattedre ambulanti, è presente pure S. E. Luigi Luzzatti e ha avuto luogo la riunione indetta dal Comitato nazionale della mutualità agraria per trattare delle «Associazioni di miglioramento zootecnico».

Dopo brevi parole dell'on. Edoardo Ottavi prende la parola il comm. B. Moraschi, direttore generale dell'agricoltura; da un rapido sguardo alle condizioni dell'industria zootecnica in Italia e rileva come essa, malgrado i notevoli progressi conseguiti, sia ancora insufficiente alle aumentate esigenze del paese.

Il problema è di promuovere l'incremento e fra i fattori che a tale scopo possono efficacemente concorrere, mette in prima linea lo spirito di associazione, di organizzazione, di disciplina che occorre sviluppare e intendere nella grande maggioranza degli allevatori.

La fine della relazione è applauditissima. Segue immediatamente il dottor Mario Casali, direttore del Comitato. Il quinquennale in rilievo le ragioni che militano a favore della tesi di collegare il movimento per le «Associazioni di miglioramento zootecnico» alle società di mutua assicurazione del bestiame: presenta il seguente ordine del giorno:

«Il convegno degli allevatori, indetto dal Comitato nazionale della mutualità agraria» in Roma, riconosciuta la importanza che le Associazioni di miglioramento zootecnico hanno per il graduale perfezionamento nell'allevamento del bestiame, vista la opportunità di collegare l'opera diretta ad assicurare il capitale bestiame, a quella intesa ad accrescere il valore del mandato al Comitato nazionale di affidare ad una apposita commissione da esso eletta l'incarico di studiare il modo di dare sviluppo sempre più forte ed organico alle associazioni dirette al miglioramento del bestiame».

Dopo breve discussione l'ordine del giorno è approvato.

Cronaca Provinciale

da Genova

L'altra sera nella nostra stazione i soldati ignoti, mediante la rottura del vetro dello sportello del bigliettario, rubarono lire 83.

da Tolmezzo

Una giovine suicida. — Ieri nel pomeriggio si gettava a scopo suicida nelle acque del Tagliamento certa Dario Giovannina d'anni 20 da Invillino.

Si dice che sia stata spinta al triste passo dalla preoccupazione di dover cambiar dimora e recarsi a Lanzo. Il cadavere venne subito dopo estratto da un giovane, tal Mazzolini Leonardo, che era stato presente a tutto il fatto.

da Foletto Umberto

Consiglio Comunale. — Ieri per la prima volta si è riunito il nuovo Consiglio, aumentato di cinque membri in seguito alle elezioni supplementari che portarono da 15 a 20 il numero dei consiglieri.

Nella prossima seduta avrete la famosa interpellanza del consigliere Gabrio Pietro: «Sui favoritissimi di cui è colpevole l'amministrazione».

da Frisanco

Conferenza. — Domenica ventura nei locali della Cooperativa il rag. Giacomo D'Andrea, direttore della Cooperativa di Udine terrà una conferenza sull'importante tema: «La cooperazione nei paesi alpini».

da Mortegliano

Due riuuscite di beneficenza. — Domenica e lunedì sera nella sala dell'ex-ricettorio bene illuminato e abitato luogo per merito delle signore del paese due recite a totale beneficio dell'Asilo infantile e dei feriti e famiglie dei caduti in Tripolitania.

Il monologo fu recitato dal giovane studente Tomada Vincenzo con brava tale da fare ridere a crepapelle il numeroso pubblico. Tutte le attrici furono applaudite alla fine di ogni atto e qualche volta fu richiesto il bis.

Da Colliardo di Prato

Una bella iniziativa. — Il nostro egregio medico dott. Primo Toso tenne ieri la prima di una serie di conferenze, sulla tema Malattie infettive.

Vada all'egregio conferenziere per la bellissima iniziativa un plauso incondizionato e sincero.

da Cividale

Per l'acquedotto Pojana. — Oggi la Giunta consorziale del Pojana, composta dai signori: Rubini cav. uff. dott. Domenico Presidente, — de Brandis, cav. dott. cav. Enrico, Caiselli, Carlo, Perusini cav. dott. Costantino, Brusini cav. Luigi Segretario, coll'intervento degli ingegneri sigg. cav. Ugo Grazzotto ed E. de Paciani, e della Rappresentanza del Comune di Tarcento proprietario della sorgente del Pojana, si è portata al confine di Stupizza ove hanno origine le sorgenti medesime, allo scopo di visitare i lavori finora eseguiti di trattare dell'acquisto delle sorgenti e del completamento dell'edificio di presa.

Soddisfacentissimo fu riscontrato lo stato attuale dei lavori, per i quali tutti ebbero parole di encomio, tanto all'indirizzo degli ingegneri quanto dell'impresa Domenico Cecconi.

Le trattative d'acquisto sortirono esito felice, tanto che venne stipulato sul sito un preliminare contratto.

Quando ai lavori da ultimarsi, venne preso atto delle conclusioni dell'ingegnere direttore, che suggeriscono appunto il compimento, senza ritardo, dell'edificio di presa.

Al ritorno, e su proposta del cav. uff. dott. Domenico Rubini, vennero spediti dal Pulfero, a nome del Consorzio e dei rappresentanti del Municipio di Tarcento, due telegrammi: uno all'on. barone Morpurgo Deputato del Collegio ed uno al comm. Brunati Prefetto della Provincia ringraziandoli per l'efficace loro interessamento in pro dell'acquedotto.

Arrivata a Cividale la Giunta tenne seduta in Municipio, dove, dopo alcune comunicazioni e deliberazioni di ordine interno, riprese in esame, il regolamento, da sottoporci questo prima all'approvazione dell'assemblea dei Sindaci.

da S. Giorgio di Nogaro

Cavalli formati in osservazione. — Grande e continuo, specie in questa stagione, è il passaggio giornaliero di cavalli, importati dall'Austria-Ungheria, per questa nostra stazione ferroviaria dove devono fermarsi per la visita e tassa doganale.

Ieri l'altro vi fu una spedizione diretta alla Ditta Bona, di oltre una sessantina di cavalli, tra cui perveniva un cavallo di mantello scuro e del prezzo di oltre mille-corone morto quasi improvvisamente a Montebelluna.

Il vostro veterinario di confuso, nel dubbio potesse trattarsi di malattia infettiva, credette opportuno di far fermare qui in osservazione gli altri tre che viaggiavano nello stesso vagone.

Domani alle ore 14 in una stanza del Municipio avranno luogo le ordinarie vaccinazioni primaverili per i bambini del secondo reparto e cioè Obdarisacco con Villanova. Domani l'altro, nello stesso locale ed alla medesima ora si faranno le vaccinazioni per i bimbi del primo reparto e cioè S. Giorgio, Zuccola, Nogaro e Fellina.

da S. Giorgio di Nogaro

Elezioni comunali. — Domenica 21 avranno qui luogo le elezioni amministrative per la nomina dell'intero Consiglio Comunale.

Ieri sera venne tenuta una riunione di elettori a Goricizza, che riuscì oltremodo numerosa.

Vennero proclamati i seguenti candidati: cav. Ugo Luzzatto, Pradolini Antonio, Zoratti Antonio fu Giuseppe. Stasera a Biazzo e domani a Intizzo vi saranno altre riunioni.

Su 20 consiglieri, le frazioni voteranno compatte per 12 ed il Capoluogo, se non si muove, sarà in Consiglio rappresentato dalla minoranza.

Per la Mutualità scolastica

I lettori ricorderanno come nel marzo dell'anno decorso venissero quindici ed anche condotte a buon punto le pratiche per l'istituzione della mutualità scolastica.

Un po' più tardi, ma con maggior sicurezza, vengono ora riprese le pratiche interrotte.

L'adozione d'un sistema che dopo maturi studi è parso migliore, e lo slancio con il quale i maestri hanno accolto la utilissima iniziativa fanno ben sperare della riuscita dell'impresa.

Intanto si è costituito una commissione provinciale per attuare anche tra noi la mutualità scolastica, ed in un'adunanza tenutasi ad Udine il 10 marzo p.p. veniva approvato lo statuto che dovrà regolare le mutue future.

Prima però di procedere alla costituzione dei corpi amministrativi ed all'assegnazione delle cariche, è necessario raccogliere le adesioni dei soci, particolarmente dei soci effettivi.

Entrò giorno 25 corr. da ciascuno Sezione scolastica saranno ritirate all'Ufficio Scolastico municipale le schede di sottoscrizione raccolte, sino allora, in fascicoli separati classe per classe, con gli elenchi relativi.

Ricordiamo brevemente quali sono gli scopi della Mutualità scolastica. Essa si propone: a) di educare e tener vivo negli alunni il sentimento della solidarietà e della previdenza; b) di soccorrere i soci in caso di malattia, con una indennità giornaliera di lire 0.50, per un mese, e di lire 0.25, per altri due mesi successivi; c) di assicurare ad essi una pensione assicurando alla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli operai; d) di agevolare l'ammissione dei giovanetti, usciti dalla scuola, alle Società di mutuo soccorso fra adulti.

L'Alunno deve pagare ogni settimana una quota di 10 centesimi: una parte dei denari versati va a costituire il fondo per i sussidi di malattia, un'altra parte serve ad iscrivere direttamente i singoli soci alla Cassa nazionale di previdenza. A dodici anni l'Alunno viene trasferito, a seconda della sua condizione sociale, nei ruoli operai o nei ruoli di assicurazioni popolari della Cassa medesima.

La Direzione Compartmentale delle ferrovie, in seguito alle raccomandazioni della Camera di Commercio, ha istituito i biglietti d'andata e ritorno da S. Pelagio a Tarcento, Gemona-Ospedaletto e viceversa, a datare dal primo maggio venturo.

quasi uno di mantello scuro e del prezzo di oltre mille-corone morto quasi improvvisamente a Montebelluna. Il vostro veterinario di confuso, nel dubbio potesse trattarsi di malattia infettiva, credette opportuno di far fermare qui in osservazione gli altri tre che viaggiavano nello stesso vagone.

Domani alle ore 14 in una stanza del Municipio avranno luogo le ordinarie vaccinazioni primaverili per i bambini del secondo reparto e cioè Obdarisacco con Villanova. Domani l'altro, nello stesso locale ed alla medesima ora si faranno le vaccinazioni per i bimbi del primo reparto e cioè S. Giorgio, Zuccola, Nogaro e Fellina.

da S. Giorgio di Nogaro

Elezioni comunali. — Domenica 21 avranno qui luogo le elezioni amministrative per la nomina dell'intero Consiglio Comunale.

Ieri sera venne tenuta una riunione di elettori a Goricizza, che riuscì oltremodo numerosa.

Vennero proclamati i seguenti candidati: cav. Ugo Luzzatto, Pradolini Antonio, Zoratti Antonio fu Giuseppe. Stasera a Biazzo e domani a Intizzo vi saranno altre riunioni.

Su 20 consiglieri, le frazioni voteranno compatte per 12 ed il Capoluogo, se non si muove, sarà in Consiglio rappresentato dalla minoranza.

Cronaca Cittadina

Per la Mutualità scolastica

I lettori ricorderanno come nel marzo dell'anno decorso venissero quindici ed anche condotte a buon punto le pratiche per l'istituzione della mutualità scolastica.

Un po' più tardi, ma con maggior sicurezza, vengono ora riprese le pratiche interrotte.

L'adozione d'un sistema che dopo maturi studi è parso migliore, e lo slancio con il quale i maestri hanno accolto la utilissima iniziativa fanno ben sperare della riuscita dell'impresa.

Intanto si è costituito una commissione provinciale per attuare anche tra noi la mutualità scolastica, ed in un'adunanza tenutasi ad Udine il 10 marzo p.p. veniva approvato lo statuto che dovrà regolare le mutue future.

Prima però di procedere alla costituzione dei corpi amministrativi ed all'assegnazione delle cariche, è necessario raccogliere le adesioni dei soci, particolarmente dei soci effettivi.

Entrò giorno 25 corr. da ciascuno Sezione scolastica saranno ritirate all'Ufficio Scolastico municipale le schede di sottoscrizione raccolte, sino allora, in fascicoli separati classe per classe, con gli elenchi relativi.

Ricordiamo brevemente quali sono gli scopi della Mutualità scolastica. Essa si propone: a) di educare e tener vivo negli alunni il sentimento della solidarietà e della previdenza; b) di soccorrere i soci in caso di malattia, con una indennità giornaliera di lire 0.50, per un mese, e di lire 0.25, per altri due mesi successivi; c) di assicurare ad essi una pensione assicurando alla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli operai; d) di agevolare l'ammissione dei giovanetti, usciti dalla scuola, alle Società di mutuo soccorso fra adulti.

L'Alunno deve pagare ogni settimana una quota di 10 centesimi: una parte dei denari versati va a costituire il fondo per i sussidi di malattia, un'altra parte serve ad iscrivere direttamente i singoli soci alla Cassa nazionale di previdenza. A dodici anni l'Alunno viene trasferito, a seconda della sua condizione sociale, nei ruoli operai o nei ruoli di assicurazioni popolari della Cassa medesima.

La Direzione Compartmentale delle ferrovie, in seguito alle raccomandazioni della Camera di Commercio, ha istituito i biglietti d'andata e ritorno da S. Pelagio a Tarcento, Gemona-Ospedaletto e viceversa, a datare dal primo maggio venturo.

Fiera di S. Giorgio

La fiera cavalli di S. Giorgio, per la quale si attende l'attesa dei nostri allevatori, specialmente per i concorsi dei cavalli agricoli e dei cavalli da tiro pesante, i quali d'anno in anno sono andati acquistando un'importanza sempre maggiore.

La fiera cavalli sia per la qualità sia per il numero degli animali che vi saranno portati, protetta di sicuro ottimismo.

Fin ora infatti sono pervenute al Comitato 240 domande di posti dalle migliori scuderie del Veneto, tra le quali notammo le seguenti: Muner di Castelfranco; Ariat Giuseppe, Torre di Pordenone; Pizzardi di Portogruaro; Sotiacini di Villafranca; Gross Guglielmo di Fiume; Salinetti di S. Giorgio della Pertiche; Purgato Giacinto di Oppeano; Sparapani Iulio di Mantova; Giubel di Gorizia; Gropo di Cividale; Carlig di S. Leonardo; Sandrin di S. Sino di Livorno; Dr. Gaspardis di Gorizia; Trentin di Biadene; Sagrado Foghiani di S. Giorgio; Vosca di Cormons; Valengro di Trieste; Etter di Pordenone.

E certo poi che assai rilevante sarà il numero degli animali alla corda. Durante la fiera funzionerà in giardino uno speciale ufficio telegrafico e postale e la commissione di ritenuta del regio esercito.

Il nostro più ricordare che domani stesso avrà luogo nell'ellisse del giardino una grande fiera di animali bovini.

Il concorso del cavallo agricolo

Speciale importanza acquista quest'anno il concorso del cavallo agricolo, per il quale, come abbiamo detto, assai viva è l'attesa.

Parteciperanno al concorso gli allevatori seguenti: Categoria stalloni: Cav. Keckler, Amministrazione Lupis, del Friuli; Ditta Zuzzi di S. Michele e Pavanelli di Copparo.

Categoria cavalle fattrici: Cav. Keckler, Amministrazione Forno Municipale, Sach e Ant. Sirch G., Giovannato, Chirulo A., Zabai.

Categoria pulcini: Cav. Keckler, Maltoni, Sacher, D'Arco, dott. Cassoni, avv. Zatti, Sirch G., Giovannato, Ditta Tonini, Volter, di Montegucco, Odurico, Pitaccolo, Zabai.

I cavalli partecipanti al concorso saranno portati alle ore 13 1/2 nell'interio dell'ellisse in giardino dove saranno esaminati da apposita commissione.

Domani 21 avrà poi luogo il concorso del cavallo da tiro pesante.

Uno scaglione del 110 reggimento è partito per la Libia

Questa mattina col treno delle 8.20 è partito per Bangasi uno scaglione di 33 uomini del 110 fanteria, che va a dare il cambio ai richiamati che dopo quasi sei mesi di campagna stanno per far ritorno in patria.

L'ordine di partenza dato d'improvviso, era quasi sconosciuto in città: pur tuttavia una gran folla si è addensata sotto la tettoia a salutare con una entusiastica dimostrazione i bei soldati d'Italia.

Erano presenti anche molti studenti del Liceo e dell'Istituto Tecnico con le loro bandiere, e moltissimi ufficiali di tutte le armi.

I soldati furono ripetutamente acclamati, ed un grande entusiasmo evviva si elevò, soverchiando il clamore del convoglio e le note dell'anno reale, che la banda del reggimento faceva squillare, allorché il treno si mosse.

Ai baldi giovani, che sapranno certamente affermare ancora una volta in terra d'altre parti il valore dei soldati d'Italia, il nostro più fervido augurio ed il fraterno saluto.

PER I FERITI D'AFRICA

Un nobile ordine del giorno dei direttori didattici. L'Associazione fra i direttori didattici della Provincia, nella seduta tenutasi il 14 corr., plaudendo all'eroismo dei nostri soldati della guerra di Libia, deliberò di offrire lire cinquanta al Comitato friulano di soccorso per i militari feriti o le famiglie dei caduti in Tripolitania come segno d'amore e di gratitudine verso i valorosi che rinnovarono sui campi d'Africa le virtù di nostra gente, consacrando col loro sangue generoso la gloria e il diritto dell'Italia nuova.

IMPORTANTE

Avvertiamo che l'Ufficio di Pubblicità Manzoni e Vogler si trova in Via Prefettura (Piazzetta Valentiniana N. 2). Il Pubblicità potrà rivolgersi per le inserzioni nel «Paese» e in ogni altro giornale di fuori: «Adriatico», «Gazzetta di Venezia», «Corriere della sera», ecc.

Fiori d'Arancio

Nozze Bruni Viezzi

Questa mattina l'assessore Murero... Questa mattina l'assessore Murero...

Le male lingue

L'ostessa Marson Maria di Filippo... L'ostessa Marson Maria di Filippo...

Gli scroccati

Raffaello Polese di Sessari, sebbene... Raffaello Polese di Sessari, sebbene...

ALTE GRIDA

non più a mezzo di mandare anche l'uomo... non più a mezzo di mandare anche l'uomo...

COMUNE DI CAVASSO NUOVO

Concorso Medico... Concorso Medico...

CASA di SALUTE

del Cav. Dott. A. Cavarzerani... del Cav. Dott. A. Cavarzerani...

BIANCHERIA

per corredi da SPOSA e da CASA... per corredi da SPOSA e da CASA...

Rubrica commerciale

I prezzi del frumento

ROMA, 16. Nella passata settimana, per... ROMA, 16. Nella passata settimana, per...

Non adoperate più TINTURE DANNOSE... Non adoperate più TINTURE DANNOSE...

FERRO-CHINA BISLERI TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE... FERRO-CHINA BISLERI TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE...

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA Società Riunita FLORIO e RUBATTINO... NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA Società Riunita FLORIO e RUBATTINO...

Ultime notizie

Il nuovo ufficio... Il nuovo ufficio...

FABBRICA CAPPELLI PAGLIA PER SIGNORA Sorelle VERZA di Augusto... FABBRICA CAPPELLI PAGLIA PER SIGNORA Sorelle VERZA di Augusto...

ESANOFELE GUARISCE LE FEBBRI DI MALARIA... ESANOFELE GUARISCE LE FEBBRI DI MALARIA...

CAPPELLI DI PAGLIA di recente arrivo FABBRICA FIORENTINA... CAPPELLI DI PAGLIA di recente arrivo FABBRICA FIORENTINA...

SCIROPPI DI PURO FRUTTO Canciani e Cremese UDINE... SCIROPPI DI PURO FRUTTO Canciani e Cremese UDINE...

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI... STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI...

EMORROIDI si guariscono radicalmente con le... si guariscono radicalmente con le...

GOTTA Artrite-Reumatismi... GOTTA Artrite-Reumatismi...

RAMMENTATEVI CHE LA Blenorragia... RAMMENTATEVI CHE LA Blenorragia...

GRANDI MAGAZZINI CHINCAGLIERIE - MERCERIE - PROFUMERIE... GRANDI MAGAZZINI CHINCAGLIERIE - MERCERIE - PROFUMERIE...

Fratelli BISSATTINI e Comp. IMPIANTI TERMOSIFONI... Fratelli BISSATTINI e Comp. IMPIANTI TERMOSIFONI...

AUTOMOBILI 'Benz' la più vecchia e rinomata marca... AUTOMOBILI 'Benz' la più vecchia e rinomata marca...

SERAFINI COSTANTINO FABBRICA E MAGAZZINO MOBILI... SERAFINI COSTANTINO FABBRICA E MAGAZZINO MOBILI...



**QUALSIASI MALATTIA DELL'APPARECCHIO RESPIRATORIO**  
 catarrhi acuti e cronici BRONCHITE TOSSI IN GENERE  
 Viene prodigiosamente guarita  
 Con le  
**Balsamiche Bolognesi**  
 Premiate all'Esposizione Internazionale Torino 1911

**DEPOSITARI PER L'ITALIA**  
**A. MANZONI & C. MILANO**  
**BOETNER FARMACIA VENEZIA**  
**DESTEFANI & F. VERONA**  
**L. CORNELIO PADOVA**  
**FARMACELT FRIULANA UDINE**  
 OGNI SCATOLA DI 60 PILL. L. 225  
 SCATOLA DA 30 PILLOLE L. 125  
 SI SPEDISCE ANCHE UNA  
 SOLA SCATOLA  
 MANDANDO L'IMPORTO CON SEMPLICE  
 CARTOLINA VAGLIA

La Pubblicità è il commercio

Ludwig Hinterschwelger, Adolf Bleichert & Co.  
 G. b. m. H. Lichteweg, N. 11 del Wels, 9-10.  
 Fabbrica Speciale di  
**MACCHINE PER FORNACI**  
 Pezzi di costruzione per impianti a corda metallica e per trasportatori - Impianti di trascinamento secondo i più moderni sistemi di costruzione.  
 Proprio gabinetto d'analisi per l'esame dell'argilla, impiantato modernissimamente.

LONDON 1910 - PARIS 1911 - ROMA 1910 - UDINE 1903, 1910

**BERTOGLIO LODOVICO**  
 UDINE  
 Via Mercatovecchio, 4 e 19 e Via del Monte, 8

Premiata Fabbrica  
**OMBRELLI e OMBRELLINI**  
 alle Esposizioni Internazionali di Parigi, Londra, Roma

ASSORTIMENTO bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli - Portamonete ecc. - Chinoglierio - Pellicerie - Profumerie - Specialità oggetti per fumatori - Scarpe - Valigeria di tutta novità - Borse e Borsette di pelle - Giuocattoli - Articoli per regali.

PROPRIA FABBRICA CERCHI PER STACCI e FORMAGGI  
 VELLI PER STACCI e BURATTI - COLLI - POLSI - CRAVATTE  
 SI COPRONO FUSTI VECCHI D'OMBRELLI e OMBRELLINI CON STOFFE DI QUALUNQUE GENERE  
 A richiesta si fabbrica ombrelle e ombrellini d'ogni specie - Riparazioni in genere - Vendita all'ingrosso e al dettaglio  
 GRANDI DEPOSITI DI CAPELLI delle migliori Fabbriche Nazionali ed Estere  
 PREZZI MODICISSIMI

**TOOTH**  
 ESTRATTO  
 DI CARNE

Mezzo secolo di fama mondiale.  
 Per 10 anni fornitore del Governo Inglese

Barattoli di 1 1/2 di libbra inglese	L. 0.70
> > 1/2 > >	> 1.20
> > 1/4 > >	> 2.25
> > 1/2 > >	> 4.30
> > 1 > >	> 8.35

Per la BELLEZZA e CONSERVAZIONE della PELLE

**CHININA-MIGONE** Liquido balsamico, profumato che ha l'effetto di dare alla pelle un colorito sano, si vende in bottiglie di L. 1.50, L. 2.00, L. 3.00, L. 4.00, L. 5.00, L. 6.00, L. 7.00, L. 8.00, L. 9.00, L. 10.00, L. 11.00, L. 12.00, L. 13.00, L. 14.00, L. 15.00, L. 16.00, L. 17.00, L. 18.00, L. 19.00, L. 20.00.

**ANTICANIZIE-MIGONE** E' un balsamico profumato che agisce sui capelli e sulla pelle in modo da mantenerli ad ogni loro colore primitivo, senza macchiare né la biancheria, né la pelle. In forma applicabile, fa da una bottiglia per ottenere un effetto sorprendente. Costa L. 4 la bottiglia più contenente 50 per il prezzo postale, 2 bottiglie per L. 8 e 3 per L. 11, franco di porto e di imballaggio.

**ELICOMA-MIGONE** E' un preparato speciale per dare al capello un colorito biondo oro, Costa L. 1.50 il barattolo, più cent. 50 per il prezzo postale. Si spediscono 3 barattoli per L. 4.50 franco di porto.

**TINTURA ITALIANA** E' un'ottima tintura economica che serve a dare al capello un colorito biondo oro, Costa L. 1.50 il barattolo, più cent. 50 per il prezzo postale. Si spediscono 3 barattoli per L. 4.50 franco di porto.

**PETTINE DISTRIBUTORE** per facilitare la distribuzione omogenea delle tinture sui capelli e sulla barba. Tasso e d'uso assai facile e conveniente, inoltre, economia del liquido. Costa L. 4 più cent. 50 per la raccomandazione.

**ARRICCIOLINA-MIGONE** Con questo preparato si dà alla capigliatura un'arziale tinta permanente, impetibile pure ai capelli marziali e lustrati. Si vende in barattoli di L. 1.25, più cent. 50 per la spedizione, 3 barattoli per L. 4, franco di porto.

La detta specialità si trovano da tutti i Profumieri, Farmacisti, Droghieri - Deposito Gen: MIGONE & C. - Via Torino, 12 - MILANO

**EBINA-MIGONE** E' un balsamico profumato che ha l'effetto di dare alla pelle un colorito sano, si vende in bottiglie di L. 1.50, L. 2.00, L. 3.00, L. 4.00, L. 5.00, L. 6.00, L. 7.00, L. 8.00, L. 9.00, L. 10.00, L. 11.00, L. 12.00, L. 13.00, L. 14.00, L. 15.00, L. 16.00, L. 17.00, L. 18.00, L. 19.00, L. 20.00.

**CREMA FLORIS** Impo-impugnabile per averla di bellezza del colorito naturale, non fa la faccia e l'aspetto sgradevole. Un vasetto in sigillo costa L. 1.50, più cent. 50 per l'affrancatura, 3 vasetti franco di porto per L. 5.

**VELLUTIA NARCIS-MIGONE** Per la resistenza e qualità del profumo e per la sua dolcezza di impalpabilità, per l'eleganza della confezione, questa polvere di talvolta è impareggiabile. Costa L. 2.25 la scatola, più cent. 50 per l'affrancatura, 3 scatole per L. 7, franco di porto.

**JOCKEY-SAVON** Questo sapone ha un profumo delicato, igienico, che dona alla pelle morbidezza e freschezza. Costa L. 1.00 la scatola di 3 pezzi, più cent. 50 per la spedizione, 3 scatole per L. 3, franco di porto e di imballaggio.

Per la bellezza e conservazione dei DENTI

**ODONT-MIGONE** E' un nuovo preparato in Kassar, Focero e Pagine, dal profumo penetrante e piacevole, che agisce sulle cause d'alterazione che possono nuocere i denti, li conserva bianchi e sani. L'Espresso costa L. 3 il barattolo, la Polvere L. 1 la scatola, la Pasta L. 0.75 il tubetto. Alle spedizioni per posta raccomandate aggiungere L. 0.50 per articolo.

La Tipografia di A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro

**FERNET-BRANCA**  
 AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO  
 Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano  
 I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle Contraffazioni | Esigere la Bottiglia d'Origine

AGENZIE in ITALIA

**ROMA** Via Lata al Corso, N. 6  
**GENOVA** Via S. Giacomo, Filippo, 17  
**TORINO** Via Orfano Num. 7 (Palazzo Burolo)

AGENZIE in ESTERO

**CHIASSO** per la Svizzera  
**NICK** per la Francia e Colonia  
**S. LUDWIG** per la Germania  
**TRIESTE** per l'Austria-Ungheria

AGENZIE in ESTERO

**NEW YORK** L. GANDOLFI & C.  
**NEW YORK** L. GANDOLFI & C.  
**NEW YORK** L. GANDOLFI & C.

AGENZIE in ESTERO

**NEW YORK** L. GANDOLFI & C.  
**NEW YORK** L. GANDOLFI & C.  
**NEW YORK** L. GANDOLFI & C.

AGENZIE in ESTERO

**NEW YORK** L. GANDOLFI & C.  
**NEW YORK** L. GANDOLFI & C.  
**NEW YORK** L. GANDOLFI & C.

PREMIATA FABBRICA  
 APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE  
**EMANUELE LARGHINI fu Luciano**  
 OFFICINE E DEPOSITO  
 VIGENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205-206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto  
 SUCCURSALE in PORDENONE

Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

ASSORTIMENTO  
 Stufe e cambetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.  
 PREZZI CONVENIENTISSIMI  
 Progetti, preventivi, cataloghi gratis.

32 anni di trionfale successo  
**DENTI BIANCHI E SANI**  
 Rinomati Dentifrici  
**PASTA E POLVERE**

**VANZETTI TANTINI**

MEDAGLIA D'ORO  
 Esposizioni Internazionali di Milano 1906 e Torino 1911  
 Sono falsificati  
 se mancano della Marca di Fabbrica qui contro

**LIRA UNA OVUNQUE**

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcuna aggiunta di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatola, aumento di cent. 15 per ogni tubetto di inferiori.

**FARINA ALIMENTARE "ERBA"**  
 LA MIGLIORE E LA PIU' ECONOMICA  
 DELLE FARINE LATTEE

**CARLO ERBA MILANO**

Premiata con speciale **GRAN PREMIO**  
 Esposizione Internazionale di Torino 1911

Le necrologie per il PAESE, come per i giornali di Venezia «Adriatico» e «Gazzetta di Venezia» nonché per gli altri d'Italia, come «Corriere della Sera», «Secolo», «Tribuna» ecc. ecc. si ricevono esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità.

**Haasenstein & Vogler**  
 Via Prefettura, N. 6

Il pubblico col nostro mezzo si risparmia il tempo e l'incomodo di scrivere e telegrafare ai singoli giornali senza alcuna spesa in più.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perché risparmiano un lavoro spiacevole quanto quello di riunire e scrivere negli indirizzi di amici o conoscenti, e tolgono il pericolo di spaventose involontarie omissioni, così frequenti in tal dolorosa circostanza.

SI ACQUISTANO  
 Libretti paga per operai  
 PRESSO LA TIPOGRAFIA  
**ARTURO BOSETTI** successore  
 UDINE Tip. Barbusco

**AVVISI ECONOMICI**  
 (Cent. 5 la parola)  
**A bravo gelatiere** ambulante con elegante carrozzone ed utensili offerti per la stagione ottima piazza e condizioni. Scrivere dettagliatamente Conna-zionale, posta Abbazia (Austria).

**AVVISI COMMERCIALI**  
 (Cent. 10 la parola)